

## I CONSIGLI DI ONE HEALTH



### **ETICHETTE: EFSA AUTORIZZA L'INDICAZIONE "QUESTA BEVANDA PUO' FAR BENE ALLO SPORTIVO"**

“Questa bevanda zuccherina fa bene alla salute dello sportivo” è una dicitura che può autorevolmente comparire in etichetta, adesso; fino a poco tempo fa no.

L'etichettatura è una materia difficile, per addetti ai lavori e non priva di insidie che possono sfociare in un'ammenda grave. Prima di pubblicare un'indicazione o un suggerimento sul

prodotto da immettere sul mercato il produttore deve quindi essere ben sicuro di quello che dice e deve essere autorizzato a farlo. Lo san bene le aziende alimentari che sono state talvolta portate davanti al giudice dal consumatore o dalla concorrenza o dal controllore ufficiale perché accusate di affermare proprietà inesistenti o false!

[Leggi l'articolo completo >](#)

## LA NOTIZIA DELLA SETTIMANA



### **OBESITA': SECONDO L'OMS NEL 2030 LA META' DELLE PERSONE SARA' SOVRAPPESO**

L'obesità sta diventando un problema sempre più pressante. Lo dimostrano i dati divulgati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo la quale nel 2030 oltre il 50% delle persone in Italia sarà in sovrappeso e il 20% obeso. Attualmente in base ai dati Istat gli obesi sono l'11% della popolazione, e, soprattutto, sono in crescita costante visto che a cavallo del 2000 erano sotto il 9%.

L'obesità è una malattia: altera le funzioni metaboliche interferendo con insulina e altri ormoni, produce un'inflammatione cronica generalizzata che facilita la comparsa di altre patologie. Tra queste, diabete, malattie cardiovascolari, disturbi articolari, oltre ad alcune tipologie di tumori. I fattori che ne costituiscono la causa sono davvero molteplici, ma nella maggior parte dei casi legati comunque a stili di vita scorretti. [\(fonte\)](#)

## SAPEVATE CHE...



### **DIPENDENZA DA CIOCCOLATO? NON PREOCCUPATEVI, E' GENETICA**

Se non riuscite a resistere alla dolce tentazione del cioccolato, la risposta è scritta nei vostri geni. In base ad una ricerca condotta dall'Università di Copenaghen, infatti, esisterebbe una correlazione tra DNA e desiderio di cibi dolci, essenzialmente dovuta a una variante del gene che regola la produzione dell'ormone FGF21 da parte del fegato. Confrontando i dati raccolti analizzando il DNA di 6500 danesi, chi presentava tale alterazione aveva il 20% di probabilità in più di abbuffarsi di dolci. Già in base a ricerche precedenti condotte sui topi, si era ipotizzato il ruolo dell'ormone FGF21 nel regolare l'appetito verso dolci e alcohol. [\(fonte\)](#)

E' possibile contattare la Segreteria OH One-Health ai seguenti recapiti:

Email: [segreteria@one-health.it](mailto:segreteria@one-health.it) - Tel. 0372/403543



[Unsubscribe](#) | [Forward to a friend](#)